



Guerino Testa



Enrico Marramiero

# Testa a Marramiero

## «Una banca locale d'aiuto alle imprese»

► PESCARA

Con una lettera inviata al presidente di Confindustria Pescara, Enrico Marramiero, il presidente della Provincia Guerino Testa ha sollevato una riflessione, da portare avanti anche con altri soggetti, sulla necessità di dar vita a una banca locale. Testa fa notare che «negli anni, a causa di mille vicissitudini, Pescara e l'area metropolitana hanno perso uno "strumento" indispensabile a sostenere l'economia del territorio, cioè una banca locale, che ha sempre rappresentato una sponda essenziale per chi fa impresa e grazie alla quale l'utenza percepiva una maggiore tutela del risparmio, grazie al radicamento sul territorio e al rapporto che si creava tra istituto e cliente. L'eccessiva burocrazia e gli ostacoli di accesso al credito, che sono sempre stati una spina nel fianco di chi fa impresa, hanno raggiunto livelli insostenibili e rendono sempre più impossibile la

sopravvivenza di chi gestisce un'attività, senza pensare ai problemi che incontrano molte famiglie». Si rende necessaria, quindi, «un'inversione di tendenza, su questo terreno, per salvare quella miriade di piccole e medie imprese, ma non solo loro, che rischiano di rimanere strozzate» e va promosso, per Testa, un approfondimento su questi temi con i soggetti «rappresentativi di tutta l'area metropolitana e interessati a individuare vie di uscita in una fase particolarmente buia».

Il territorio di Pescara-Chieti «può ambire», per il presidente, «alla realizzazione di un nuovo e ambizioso progetto finalizzato a far nascere, o rinascere, una banca locale». Testa pensa a «una banca che le forze produttive possano sentire vicina e solidale», fa riferimento, nella sua lettera «alla presenza della Fondazione Pescarabruzzo, da sempre solida e affidabile», e chiede che l'Unione degli industriali dica la sua.